

p.ed. _____, p.m. _____, sub. _____

_____ ;

5) che l'intervento per il quale è chiesto il contributo riguarda:

- una singola unità abitativa, comprese le relative pertinenze, che ha una superficie lorda di complessivi mq _____;
- un immobile non residenziale per il quale con la D.I.A. o la concessione edilizia di cui al punto 1) è stato chiesto il **cambio di destinazione d'uso a residenza**, che ha una superficie lorda di complessivi mq _____, consapevole del fatto che la mancata concessione del cambio di destinazione d'uso a residenza determina la decadenza del contributo concesso;
- le parti comuni di un condominio che ha una superficie lorda abitabile (= sup. di sedime per il n. dei piani) di complessivi mq _____;

(sia per gli interventi su singole unità abitative e relative pertinenze che per gli interventi su parti comuni di edifici condominiali è ammessa una spesa massima di euro 1.000,00 a metro quadrato di superficie lorda; in ogni caso, per gli interventi su singole unità abitative e relative pertinenze la spesa massima ammissibile a finanziamento è di euro 200.000,00, mentre per gli interventi su parti comuni di edifici condominiali la spesa massima ammissibile a finanziamento è di euro 300.000,00)

6) che l'immobile oggetto dell'intervento per cui è chiesto il contributo è soggetto alla seguente categoria di intervento prevista dal piano regolatore generale vigente:

- restauro;
- risanamento conservativo.

(nel caso in cui la categoria di intervento prevista dal PRG abbia una denominazione diversa, per trovare corrispondenza con le categorie di cui sopra sia applicano le disposizioni della deliberazione della Giunta provinciale n. 6459 del 1999 e s.m. riportate nella nota in fondo a pagina 5)

7) che in sede di realizzazione dei lavori ammessi a finanziamento

- verrà effettuata la certificazione energetica dell'edificio rilasciata da un professionista abilitato e qualificato ai sensi del D.Lgs. n. 192/2005;
- NON verrà effettuata la certificazione energetica dell'edificio rilasciata da un professionista abilitato e qualificato ai sensi del D.Lgs. n. 192/2005;

8) determina il miglioramento di almeno due classi energetiche SI NO

(nel caso in cui verrà effettuata la certificazione energetica dell'edificio da un professionista abilitato e qualificato il contributo per le spese tecniche è aumentato al 7%)

9) di essere a conoscenza che il contributo di cui alla presente domanda non è cumulabile con altri contributi provinciali o statali ed è altresì alternativo alla detrazione di imposta prevista per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449 nonché alle detrazioni di imposta per gli interventi volti al contenimento dei consumi energetici di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, pena la revoca del contributo chiesto con la presente domanda. Nel caso in cui sia stata presentata la richiesta di altro contributo provinciale o statale, con la presente

il sottoscritto **dichiara** di aver rinunciato ai predetti contributi già richiesti o comunque di rinunciarvi in caso di accoglimento della presente domanda;

- 10) di avere verificato la coerenza del progetto con i “criteri generali di ammissibilità a finanziamento degli interventi di restauro e risanamento” pubblicati sul sito Internet del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio;
- 11) che l'intervento per il quale viene chiesto il contributo è stato progettato e viene realizzato sotto la direzione lavori di un tecnico abilitato;
- 12) di accettare qualsiasi controllo tecnico e amministrativo dell'intervento, da parte dei funzionari addetti;
- 13) di essere a conoscenza dei vigenti criteri per la concessione dei contributi di cui all'art. 4 della legge provinciale n. 2 del 2009, e in particolare:
 - dell'obbligo di trasmissione a Cassa del Trentino di copia della denuncia di inizio lavori (o corrispondente dichiarazione sostitutiva) entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, pena la decadenza dal contributo;
 - dell'obbligo di realizzazione dell'intervento, pena la decadenza dal contributo, entro i termini previsti dal punto 8 dell'allegato 1 della deliberazione della Giunta provinciale n. 814 del 9 aprile 2009 (*per interventi su singole unità abitative e relative pertinenze o per interventi su parti condominiali: rispettivamente 12 mesi e 18 mesi dalla data della presentazione della denuncia di inizio lavori o relativa dichiarazione sostitutiva*);
 - dell'obbligo di rendicontazione dell'intervento entro 60 giorni dal termine per l'ultimazione dei lavori, con le modalità indicate al punto 13 dell'allegato 1 della deliberazione della Giunta provinciale n. 814 del 9 aprile 2009;
 - dell'obbligo di realizzare gli interventi che vanno ad incidere sull'isolamento dell'edificio (in particolare finestre, tetti, pareti, solai, impianti), ancorché non comportino la variazione di categoria energetica, con il fine di migliorare le condizioni energetiche dell'edificio su cui si interviene. Al tal fine il tecnico incaricato deve redigere una relazione nella quale certifica tale miglioramento energetico rispetto alla situazione esistente, dichiarandone l'entità. L'avvenuta redazione della relazione deve essere dichiarata al momento della richiesta di erogazione del saldo del finanziamento. La mancata redazione della relazione o la non veridicità della stessa, rilevata in sede di controllo di cui al punto 16 dell'allegato 1 della deliberazione della Giunta provinciale n. 814 del 9 aprile 2009, determina la decadenza del contributo concesso;
 - dell'obbligo di conservazione della documentazione concernente le spese sostenute per almeno cinque anni a decorrere dalla data dell'ultima liquidazione del contributo ricevuto, nonché dell'obbligo di presentazione della documentazione di spesa, qualora richiesta; dell'obbligo, nel caso in cui la stessa documentazione subisse variazione (note di credito, altri), di comunicare tempestivamente dette modifiche a Cassa del Trentino;
- 14) di aver preso visione dell'informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, art. 13;

ALLEGA

- la stima di massima della spesa complessiva dell'intervento suddivisa in spesa per lavori e spese tecniche **sottoscritta dal richiedente il contributo e dal tecnico abilitato**;

- copia dei seguenti elaborati progettuali allegati alla denuncia di inizio attività o alla concessione edilizia: planimetrie e prospetti dello stato di fatto e dello stato di progetto, relazione tecnica di progetto;
- copia della scheda dell'edificio contenuta nel PRG (Piano insediamenti storici);
- la documentazione fotografica specifica ed esaustiva attestante lo stato degli edifici prima dell'intervento;
- eventuale Allegato nel caso di più comproprietari.

Data _____

(firma)

Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 la presente domanda è stata:

- sottoscritta alla presenza del funzionario addetto
- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003, ART. 13

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 Le forniamo le seguenti indicazioni:

1. i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di Suo interesse;
4. titolare del trattamento è la Cassa del Trentino s.p.a.;
5. responsabile del trattamento è il Direttore di Cassa del Trentino s.p.a.;
6. in ogni momento Lei potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo 196/2003.

NOTA

Categorie di interventi previste dai PRG corrispondenti a restauro e risanamento conservativo

(deliberazione della Giunta provinciale n. 6459 del 1999 e successive modificazioni – numero 1.1. Parametro A)

Rientrano nella definizione di **restauro** dizioni quali: restauro conservativo, con vincolo assoluto, con vincolo parziale, monumentale, architettonico, tipologico, restauro e risanamento conservativo;

Rientrano nella definizione di **risanamento conservativo** dizioni quali: risanamento, con vincolo tipologico, senza vincolo tipologico, risanamento 1-2-3, conservativo di tipo A e di tipo B.